

people

Una nuova guida per SIA-SSB

16

Cambio ai vertici di SIA-SSB, la società milanese di servizi e soluzioni nelle aree delle carte di pagamento e dei sistemi di pagamento. L'assemblea ordinaria degli azionisti ha infatti nominato oggi il nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2010-2012, consiglio che vede la conferma di Carlo Tresoldi alla presidenza e la nuova nomina di Massimo Arrighetti (nella foto) alla carica di amministratore delegato. Arrighetti succede così a Renzo Vanetti.

**LINK**

L'area People & Job nel sito di Computerworld Italia
www.cwi.it/category/people-job/

& nomine turnover

53 anni, bergamasco, laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi di Milano, Arrighetti inizia la sua carriera professionale nel 1981 in IBM. Approda in McKinsey & Company nel 1986 come consulente fino ad assumere la responsabilità di senior partner, prima di passare nel 1998 in Poste Italiane come direttore di Divisione di Banco Posta. In quel periodo, viene nominato amministratore delegato di Poste Vita, nonché consigliere di Postecom, Eurogiro e Banco Posta Fondi SGR. Nel 2002, entra in Banca Intesa come responsabile Divisione Rete. Tra i tanti progetti, Arrighetti ha realiz-

zato l'integrazione delle reti di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Commerciale Italiana e Banco Ambroveneto dando vita al nuovo brand unico Banca Intesa e ha creato, successivamente, Intesa Vita e Intesa Private Banking. Oltre al presidente Carlo Tressoldi e all'amministratore delegato Arrighetti, fanno ora parte del CdA di SIA-SSB Bruno Accornero, Paolo Cederle, Pier Luigi Curcuruto, Fabio Giardina, Paolo Grandi, Nazzareno Gregori, Fabrizio Grossi Gondi, Piero Luongo, Lodovico Mazzolin, Francesca Nieddu, Diego Piovani, Giovanni Pirovano e Umberto Quilici. ■

A MASSIMO ZOMPETTA ANCHE LA SPAGNA OLTRE ALL'ITALIA

Il country manager italiano di Compuware Massimo Zompetta è stato nominato Regional Director South EMEA della società, e assume così anche la responsabilità della Spagna. Il manager riveste la carica di country manager della filiale italiana della società dall'aprile del 2005.

IN SAS UN RESPONSABILE PER I MERCATI ENERGY E UTILITY

Fabrizio Carboni è il domain leader di SAS Italia per i mercati energy, utility e oil & gas. Dopo gli studi in ingegneria gestionale al Politecnico di Milano, ha cominciato la sua carriera professionale in SIDI occupandosi di utility e successivamente ha lavorato in Edison e in SAP Italia.

MICHAEL CAPELLAS AI VERTICI DI ACADIA

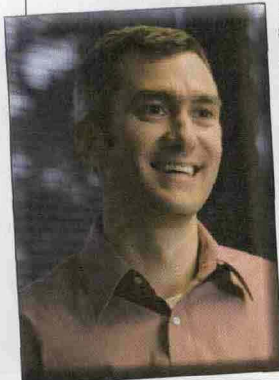
Ex CEO di Compaq Computer Michael Capellas è stato nominato ai vertici di Acadia, la partnership tra EMC, Cisco e VMware annunciata a novembre e chiamata coalizione Virtual Computing Environment.

17

Da Windows 7 a HP Software and Solutions

Hewlett-Packard ha annunciato l'assunzione di Bill Veghte, proveniente da Microsoft, a capo della divisione Software and Solutions. Veghte in Microsoft era alla guida del business Windows, ed è stato tra l'altro il responsabile del lancio di Windows 7. Ha lasciato l'azienda nel febbraio scorso.

Il nuovo incarico è quello di executive vice president di HP Software and Solutions, una delle quattro divisioni business di HP, che nell'ultimo esercizio ha fatturato 3,6 miliardi di dollari ed è la più profittevole in assoluto del colosso americano. La divisione impiega circa 13.000 persone, di cui 600 in Italia, dove è guidata da Mario Derba. Si occupa di IT management (derivata dall'acquisizione Mercury Interactive), information management e business intelligence (basata sulla piattaforma data warehouse Neoview), communications & media solutions, e printer and server management.



IN COLLABORAZIONE CON AICA

Lo specialista che sposa applicazioni e processi

Il mercato del lavoro relativo alla figura dell'Enterprise Solutions Consultant risulta essere oggi abbastanza stabile, dopo un particolare picco di domanda registrato tra la fine del decennio scorso e i primi anni di quello attuale.

L'Enterprise Solutions Consultant si colloca prevalentemente nelle aziende ICT (66%), ma con una apprezzabile diffusione anche nelle aziende di grandi dimensioni utenti di ICT (34%) o che comunque ritengono strategico il pieno controllo di tutto ciò che concorre all'ottimizzazione dei processi gestionali e produttivi. Il contesto applicativo è infatti ormai quasi sempre costituito da organizzazioni che optano per la sostituzione di sistemi gestionali esistenti o per l'integrazione degli stessi con nuove funzionalità.

Mentre in passato si è avuta una maggiore attenzione agli aspetti operativi rivolti ai processi interni alle aziende, oggi si registra una maggiore sensibilità anche rispetto agli aspetti di controllo e ai processi che coinvolgono

soggetti esterni all'organizzazione (esempio: clienti, utenti, ecc.); di conseguenza sono richieste competenze che spaziano dalla conoscenza dei processi alla capacità di configurare applicativi gestionali complessi, e dall'abilità nell'analizzare i requisiti fino alla capacità di individuare forme efficaci di integrazione tra sistemi informatici.

Proprio per questo la certificazione EUCIP viene spesso vista come un importante fattore distintivo.

CONCENTRATI NEL NORD

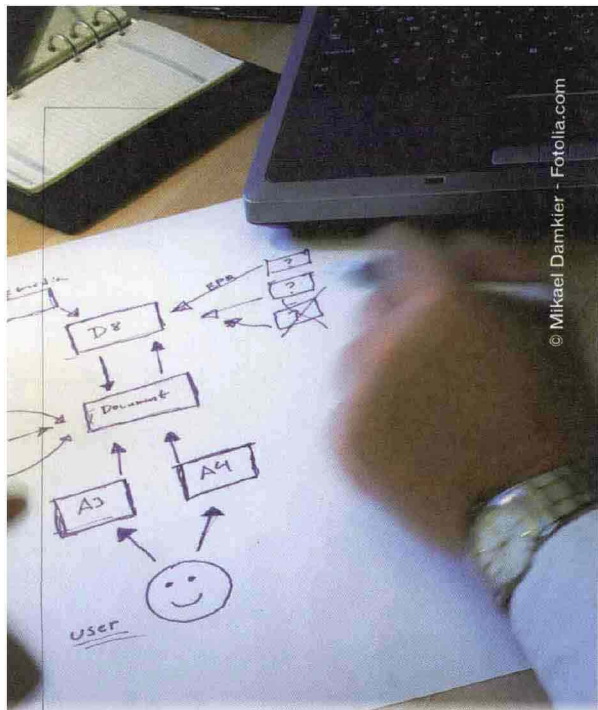
Geograficamente, la richiesta di questa figura professionale risulta essere concentrata soprattutto nelle aziende del

EUCIP CHAMPION ITALIANO DI MAGGIO

MARCO GENTILI

Nato nel 1958, Marco Gentili è laureato in fisica con un master in R&D Management e in Quality Management. Dall'83 all'86 ha operato in Datamat come progettista di sistemi di office automation ed esperto di software engineering. Nell'86 è entrato in AED Group come dirigente responsabile per le aree R&D, education, quality assurance, marketing con la gestione di progetti IT nei settori finance, industry, government, anche internazionali (Eureka, Esprit, Banca Mondiale degli Investimenti). Dal '97 al 2009 è stato dirigente responsabile area "Metodologie per la qualità e per l'innovazione organizzativa" di CNIPA (ex AIPA) con la supervisione dei contratti per la connettività del sistema pubblico di connettività e dei contratti ICT delle amministrazioni e dei progetti di e-government.





© Mikael Damkier - Fotolia.com

Nord Italia, (51,1% nel Nord-Ovest e 25,2% nel Nord-Est) meno al Centro (19,7%) e al Sud (4%).

L'Enterprise Solutions Consultant si conferma una professione 'giovane', con una netta prevalenza di persone al di sotto dei 40 anni. Il livello di inquadramento è generalmente impiegatizio con stipendi del 7,8% superiori alla media dei pari livello di tutti i mestieri ICT.* Infine, l'analisi della distribuzione delle figura in esame per genere evidenzia che, pur confermando una larga predominanza degli uo-

I PROMOTORI

EUCIP E AICA

EUCIP (European Certification of Informatics Professionals) è il sistema europeo di riferimento che definisce competenze e profili professionali del mondo IT. Prevede 21+1 profili costruiti attraverso oltre 3.000 elementi di conoscenza, costantemente rivisti e aggiornati. Per saperne di più: www.eucip.it. L'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA) è l'ente garante per l'Italia delle certificazioni europee fra cui EUCIP. AICA ha curato l'adattamento dei contenuti e partecipa al gruppo europeo del CEPIS preposto all'aggiornamento di descrizioni e competenze.

PROFILO DEL MESE

EUCIP

ENTERPRISE SOLUTIONS CONSULTANT

L'Enterprise Solutions Consultant (consulente per le soluzioni gestionali) è la figura professionale che, a seguito di un'opportuna attività di analisi, personalizza e configura le caratteristiche dei pacchetti software gestionali - per esempio CRM e moduli amministrativi dei sistemi ERP relativi a contabilità,

bilancio, gestione risorse umane, azioni commerciali e amministrazione delle vendite - in sintonia con gli obiettivi dell'azienda cliente. Secondo lo standard EUCIP per svolgere questo mestiere con professionalità sono necessarie sia capacità di analisi delle attività di business dell'azienda sia competenze di configurazione e adattamento alle esigenze dei clienti delle funzioni delle diverse soluzioni gestionali (quali i sistemi CRM o i moduli amministrativi dei sistemi ERP). Sono inoltre essenziali competenze professionali di consulenza e una generale capacità nell'integrazione delle applicazioni aziendali.

mini (85,2%), questa professione non nega spazio alle donne che risultano infatti essere il 14,8%; quasi 3 punti in più rispetto alla media di tutti i mestieri dell'information and communication technology. ■

*Sondaggio svolto su 519 professionisti del ruolo.
Fonte dei dati: Rapporto AICA 2009
"Valore delle competenze ICT: profili professionali EUCIP e loro retribuzione in Italia"
(AICA in collaborazione con ODM Consulting)

people

19